



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3243

Seduta del 16/06/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA ATTUAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 30 APRILE 2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

Il Dirigente Maria Gramegna

L'atto si compone di 9 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e considerata, in particolare, l'esigenza di qualificazione delle Stazioni Appaltanti;
- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla legge n. 13 5/03/2020”*;
- il Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/04/2020”;
- il Decreto-Legge n. 19 del 25 marzo 2020 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito con modificazioni dalla legge n. 35 del 22/05/2020”;
- il Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*;
- il Decreto-Legge n. 28 del 30 aprile 2020 *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”*;
- il Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTI inoltre in tema di protezione dei dati personali:

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTA altresì la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” in particolare:

- l'art. 7 ha posto in capo alle ATS la competenza in ordine alla “prevenzione, la comunicazione, la sorveglianza, il monitoraggio, la promozione alla salute e il controllo delle malattie infettive” e (art 57) alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali l'erogazione di attività di prevenzione sanitaria con il coordinamento del Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria delle ATS (DIPS);
- l'Art. 56 (Competenze della Giunta regionale), comma 1: “La Giunta regionale, nel rispetto dei piani di cui agli articoli 4 e 4 bis, definisce: a) il ruolo e il contributo dei soggetti coinvolti nel sistema integrato della prevenzione, anche relativamente alle attività di controllo e vigilanza e di sviluppo degli strumenti di informazione e comunicazione, nonché ai processi di promozione della salute; b) gli eventuali specifici interventi settoriali anche in ragione di eventi e situazioni particolari o eccezionali, con particolare riferimento a emergenze sanitarie”;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 -Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale in particolare, l'art. 2, comma 11, il quale prevede “nei casi in cui dal monitoraggio emerga un aggravamento del rischio sanitario, individuato secondo i principi per il monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 e secondo i criteri stabiliti dal Ministro della Salute entro cinque giorni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dalla data del 27 aprile 2020, il presidente della Regione propone tempestivamente al Ministro della Salute, ai fini dell'immediato esercizio dei poteri di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le misure restrittive necessarie e urgenti per le attività produttive delle aree del territorio regionale specificamente interessate dall'aggravamento";

- *il Decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020, avente a oggetto «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020», che stabilisce la "necessità di classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia, sono stati disegnati alcuni indicatori con valori di soglia e di allerta che dovranno essere monitorati, attraverso sistemi di sorveglianza coordinati a livello nazionale, al fine di ottenere dati aggregati nazionali, regionali e locali";*

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

RICHIAMATI:

- i provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19 con particolare riferimento alla DGR XI/3114 del 07/05/2020 che descrive l'evoluzione del sistema di sorveglianza realizzato durante l'epidemia da COVID-19 al fine di fornire alle ATS e a Regione Lombardia le informazioni necessarie alla gestione della stessa includendo flussi informativi giornalieri da fonti diverse (ASST, AREU, territorio, laboratori...)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e, tra l'altro azioni, pone in capo alla UO Anestesia e Rianimazione della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico la sorveglianza delle Terapie Intensive;

- i decreti del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare nn. 4262, 4663, 6030 rispettivamente del 7 e 17 aprile e del 20 maggio 2020 con cui è stato costituito e integrato il Comitato Tecnico Scientifico Covid-19 di Regione Lombardia in ordine all'emergenza epidemiologica da coronavirus al fine di consolidare la rete di consulenti tecnico-scientifici, già coinvolti da Regione Lombardia nell'ambito dell'emergenza e di esaminare nuovi elementi che consentano di valutare eventuali ulteriori strategie di intervento;

VALUTATO necessario, in conformità a quanto previsto dal Ministro della Salute con Decreto il 30 aprile 2020, ed in attuazione dell'articolo 2, comma 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, rendere disponibile al Presidente di Regione Lombardia, con cadenza settimanale un report strutturato di analisi, che segnali l'eventuale profilarsi di situazioni di rischio di aumentata diffusione della malattia che configurino la necessità di interventi limitativi, anche a valenza locale;

RITENUTO, pertanto, di costituire una apposita Commissione di valutazione degli indicatori individuati nel decreto del Ministro della salute del 30 aprile 2020 di seguito definita "Commissione indicatori Covid-19 RL", composta da Dirigenti della Direzione Generale Welfare, AREU, ARIA S.p.A. e da esperti come di seguito indicati:

- DG Welfare, con ruolo di coordinatore:
 - UO Programmazione,
 - UO Polo Ospedaliero,
 - UO Prevenzione,
 - Struttura Malattie Infettive, Vaccinazioni e performance area prevenzione,
 - UO Epidemiologico,
 - UO Polo Territoriale,
 - UO Affari Generali;
- AREU;
- ARIA S.p.A. Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti Divisione DG Welfare;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Componenti del CTS:
 - Prof.ssa Alessia Melegaro (Università Bocconi di Milano): analisi dei dati epidemiologici e relative elaborazioni statistiche;
 - Prof. Maurizio Cecconi (Università Humanitas): analisi dei dati e sviluppo di modelli previsionali;
 - Prof. Signorelli Carlo (Università Scienza e Vita): prevenzione, sorveglianza e controllo;
 - dr. Guido Bertolini Istituto di Ricerca Mario Negri;
 - Prof. Giacomo Grasselli - UO Anestesia e Rianimazione Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;
 - Dott. Giuliano Rizzardini – UO Malattie Infettive ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano;

- Università degli Studi di Milano e Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico:
 - Prof. Dario Consonni Clinica del lavoro - epidemiologia e statistica;

RITENUTO di stabilire che la citata Commissione:

- è coordinata dalla UO Prevenzione e che la raccolta ed invio dei flussi a ISS per la compilazione degli indicatori di cui alla ordinanza Ministero della Salute 30/4/2020 è in capo alla Struttura Malattie Infettive, Vaccinazioni e performance area prevenzione;
- avrà le seguenti funzioni:
 - effettuare l'analisi dei dati e degli indicatori, individuando segnali di allerta e possibili criticità;
 - predisporre un report settimanale per il Presidente e la Giunta al fine di valutare la necessità di interventi limitativi, anche a valenza locale;
 - individuare eventuali ulteriori indicatori e modelli di analisi, aggiuntivi rispetto a quelli definiti a livello nazionale, comprensivi dei relativi valori soglia e di allerta, al fine di fornire descrizioni e previsioni sull'andamento della patologia, legate al contesto regionale e sub regionale;
 - trasmettere – per il tramite del Direttore Generale Welfare - all'Assessore al Welfare, al Presidente e agli altri componenti della Giunta regionale il report strutturato di analisi settimanale segnalando il profilarsi di situazioni di rischio di aumentata diffusione della malattia che configurino la necessità di interventi limitativi,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

anche a valenza locale, in conformità a quanto previsto dal Ministro della Salute con Decreto il 30 aprile 2020, ed in attuazione dell'articolo 2, comma 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, nonché per la valutazione delle necessarie azioni da porre in essere per l'adeguata risposta del sistema sanitario ad eventuali recrudescenze dell'epidemia, da adottare sentita l'Unità di Crisi regionale;

CONSIDERATO che al fine di svolgere correttamente le funzioni alla stessa attribuita, la Commissione necessita dell'indispensabile supporto delle ATS e ASST che hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente situazioni di allerta che necessitano di interventi rapidi per il contenimento del focolaio e la valutazione circa il rischio di coinvolgimento di altri territori;

DATO ATTO pertanto che potrebbe rendersi necessario:

- convocare tempestivamente alla partecipazione della commissione ATS e ASST i cui territori/strutture sono interessate da situazioni di allerta che necessitano di ulteriori approfondimenti per eventuali proposte di contenimento a valenza locale;
- invitare e coinvolgere nelle analisi dei dati e degli indicatori esperti e professionisti esterni alla Commissione qualora necessari per eventuali approfondimenti;

DELIBERA

1. di recepire i contenuti del Decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020, implementando le azioni attuative attraverso la costituzione della Commissione indicatori Covid-19 Regione Lombardia di valutazione degli indicatori quale organismo avente il compito di agevolare l'individuazione di modelli d'intervento da attuare in relazione ai diversi livelli di comando e controllo;
2. di individuare i componenti della Commissione indicatori Covid-19 Regione Lombardia, come di seguito indicati:
 - DG Welfare con ruolo di coordinatore:
 - UO Programmazione,
 - UO Polo Ospedaliero,
 - UO Prevenzione,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Struttura Malattie Infettive, Vaccinazioni e performance area prevenzione,
 - UO Epidemiologico,
 - UO Polo Territoriale,
 - UO Affari Generali;
- AREU;
 - ARIA S.p.A. Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - Divisione DG Welfare;
 - Componenti del CTS:
 - Prof.ssa Alessia Melegaro (Università Bocconi di Milano): analisi dei dati epidemiologici e relative elaborazioni statistiche;
 - Prof. Maurizio Cecconi (Università Humanitas): analisi dei dati e sviluppo di modelli previsionali;
 - Prof. Signorelli Carlo (Università Scienza e Vita): prevenzione, sorveglianza e controllo;
 - dr. Guido Bertolini Istituto di Ricerca Mario Negri;
 - Prof. Giacomo Grasselli - UO Anestesia e Rianimazione Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;
 - Dott. Giuliano Rizzardini – UO Malattie Infettive ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano;
 - Università degli Studi di Milano e Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico:
 - Prof Dario Consonni Clinica del lavoro - epidemiologia e statistica;
3. di attribuire alla Commissione indicatori Covid-19 Regione Lombardia le seguenti funzioni:
- effettuare l'analisi dei dati e degli indicatori, individuando segnali di allerta e possibili criticità;
 - predisporre un report settimanale per il Presidente e la Giunta al fine di valutare la necessità di interventi limitativi, anche a valenza locale, individuare eventuali ulteriori indicatori e modelli di analisi, aggiuntivi rispetto a quelli definiti a livello nazionale, comprensivi dei relativi valori soglia e di allerta, al fine di fornire descrizioni e previsioni sull'andamento della patologia, legate al contesto regionale e sub regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- trasmettere – per il tramite del Direttore Generale Welfare - all'Assessore al Welfare, al Presidente e agli altri componenti della Giunta regionale il report strutturato di analisi settimanale segnalando il profilarsi di situazioni di rischio di aumentata diffusione della malattia che configurino la necessità di interventi limitativi, anche a valenza locale, in conformità a quanto previsto dal Ministro della Salute con Decreto il 30 aprile 2020, ed in attuazione dell'articolo 2, comma 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, nonché per la valutazione delle necessarie azioni da porre in essere per l'adeguata risposta del sistema sanitario ad eventuali recrudescenze dell'epidemia, da adottare sentita l'Unità di Crisi regionale;
- 4. di stabilire in capo alle ATS e ASST l'obbligo di segnalare tempestivamente situazioni di allerta che necessitano di interventi rapidi per il contenimento del focolaio e la valutazione circa il rischio di coinvolgimento di altri territori;
- 5. di stabilire che la Commissione:
 - potrà invitare e coinvolgere nelle analisi dei dati e degli indicatori esperti e professionisti esterni alla Commissione stessa qualora necessari per eventuali approfondimenti;
 - convocare tempestivamente alla partecipazione della commissione ATS e ASST i cui territori/strutture sono interessate da situazioni di allerta che necessitano di ulteriori approfondimenti per eventuali proposte di contenimento a valenza locale.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge